REPUBBLICA ITALIANA

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
NUMERO DI PARTITA IVA 02711070827

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' ISTRUZIONE
E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
SERVIZIO Diritto allo Studio, Buono Scuola e alunni svantaggiati
Viale Regione Siciliana 33 - 90129 PALERMO
Telefono 091 7074575 – fax 091 70 73015

prot. n. 33891

allegati

PALERMO 01/06/2015

OGGETTO : Modifica Circolare n.11 del 19 maggio 2015, Bando n.2 e relativi allegati.

Ai Commissari Straordinari
dei Liberi Consorzi Comunali (l.r. 8/14)
ex Province Regionali della Sicilia
LORO SEDI

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della Sicilia
per il tramite dei Liberi Consorzi Comunali
(l.r. 8/14) ex Province Regionali della Sicilia
LORO SEDI

In relazione alla Circolare n.11 del 19 maggio 2015 si comunica che la stessa è stata modificata nelle seguenti parti:

Punto 2) I Comuni, inoltre:
a) laddove è indicato: " Sarà cura delle Istituzioni Scolastiche annotare sulle istanze la correttezza della data di presentazione, verificare la validità del documento di riconoscimento e la rispondenza dell'attestazione I.S.E.E. ai requisiti richiesti dal bando" va correttamente modificato
in: " Sarà cura delle Istituzioni Scolastiche annotare sulle istanze la correttezza della data di presentazione e verificare la validità del documento di riconoscimento".

Punto 3) I Liberi Consorzi Comunali, inoltre:
a) laddove è indicato: " Sarà cura delle Istituzioni Scolastiche annotare sulle istanze la correttezza della data di presentazione, verificare la validità del documento di riconoscimento e la rispondenza dell'attestazione I.S.E.E. ai requisiti richiesti dal bando" va correttamente modificato
in: " Sarà cura delle Istituzioni Scolastiche annotare sulle istanze la correttezza della data di presentazione e verificare la validità del documento di riconoscimento".

In relazione al Bando n.2 del 19 maggio 2015 si comunica che lo stesso è stato modificato nelle seguenti parti:
Art. 1 – FONTI NORMATIVE
Laddove è indicato: Le modalità di partecipazione sono regolamentate dalla seguente normativa:

BORSA DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2014/2015 (L. 10 MARZO 2000, n° 62)

da consegnare alla Segreteria della Scuola di appartenenza dello studente entro il giorno 03 luglio 2015.

Protocollo Scuola

AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI

_____

Il sottoscritto:

cognome _____ nome _____

nato il _____ comune di nascita _____

codice fiscale _____

residenza anagrafica:

comune _____ Prov. _____

via/piazza _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____ cellulare _____

Indirizzo di posta elettronica _____@_____

(il richiedente può indicare un eventuale indirizzo di posta elettronica dove potrà ricevere comunicazioni relative alla liquidazione delle borse di studio.)

nella qualità di _____ (genitore o avente la rappresentanza legale) dello studente

cognome _____ nome _____

nato il _____ comune di nascita _____

codice fiscale _____

residenza anagrafica (se diversa da quella del dichiarante):

comune _____ Prov. _____

via/piazza _____ n. _____ c.a.p. _____

CHIEDE

l'erogazione della **borsa di studio** per l'anno scolastico **2014/15**, ai sensi della L. 10 marzo 2000, n° 62

DATI RELATIVI ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA FREQUENTATA
NELL'ANNO SCOLASTICO 2014/2015

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
SERVIZIO ALLO STUDIO, BUONO SCUOLA E ALUNNI SVANTAGGIATI
Tel. 091.7074575 – 7074582 Fax 091.7073015 - Viale Regione Siciliana, n° 33 – 90129 Palermo
uob17istruzione@regione.sicilia.it - a.alagna@regione.sicilia.it

BANDO n° 2 del 18 maggio 2015

per l'assegnazione alle famiglie degli alunni della scuola dell'obbligo e superiore, statale e paritaria, di borse di studio a sostegno delle spese sostenute per l'istruzione dei propri figli per l'anno scolastico 2014/2015.

ART. 1 - FONTI NORMATIVE

La normativa di riferimento dell'intervento oggetto del presente Bando è costituita:

1) dalla Legge 10 marzo 2000, n° 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
2) dal D.P.C.M. 14 febbraio 2001, n° 106, "Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'art. 1, comma 9, della legge 10 marzo 2000, n° 62, concernenti un piano straordinario di finanziamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione".

Le modalità di partecipazione sono regolamentate dalla seguente normativa:

1) D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
2) D.P.C.M. 159 del 05 dicembre 2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)".

e loro successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 2 - OGGETTO DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nell'assegnazione di borse di studio a favore di tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie (primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado) a sostegno della spesa sostenuta per l'istruzione da parte delle famiglie che versano in condizioni di maggiore svantaggio economico.

ART. 3 - MISURA DELL'INTERVENTO

Questo Assessorato, sulla base del numero degli aventi diritto, predisporrà il piano di riparto a livello provinciale, riservandosi di determinare l'importo individuale definitivo da assegnare in rapporto al numero complessivo di beneficiari ed alle disponibilità di bilancio.

L'erogazione di tali borse di studio è subordinata all'accreditamento dei relativi fondi da parte dello Stato.

ART. 4 - TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMISSIBILI

Preliminarmente, si richiama l'art. 5, comma 2) del già citato D.P.C.M. 106/2001 per sottolineare che, ai fini dell'ammissibilità al beneficio in questione, **la spesa effettivamente sostenuta non potrà essere inferiore ad € 51,64, e dovrà essere stata sostenuta unicamente nel periodo compreso tra il 1 settembre 2014 e il 31 maggio 2015.**

Le spese ammissibili ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n° 106/2001 sono così di seguito descritte:

A) Spese connesse alla frequenza della scuola:
- somme a qualunque titolo versate alla scuola su deliberazione del Consiglio di Circolo o d'Istituto;
- corsi per attività interne o esterne alla scuola, da questa promosse anche ai fini del riconoscimento dei crediti

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Servizio allo Studio, Buono Scuola e Alunni Svantaggiati
Tel 091 7074575 - 7074582 - Fax 091 7073015

All. : 3 **CIRCOLARE N° 11 del 18 maggio 2015**

OGGETTO: Legge 10 marzo 2000, n° 62 "*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*" e dal D.P.C.M. 14/02/2001, n°106. Disposizioni attuative per l'anno scolastico 2014/2015 e Bando per l'assegnazione delle Borse di Studio.

Ai Liberi Consorzi Comunali (L.R.8/14)
ex Province Regionali della Sicilia
LORO SEDI

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della Sicilia
per il tramite dei Ai Liberi Consorzi Comunali
(L.R.8/14) ex Province Regionali della Sicilia

Al Direttore Generale
dell'Uff. Scol. Reg. per la Sicilia
Via G. Fattori, n°60
90146 PALERMO

e, p. c., All'Unione Regionale delle Province Siciliane
viale Lazio, n° 23 - 90144 PALERMO

All' A.N.C.I. - Sicilia - Villa Niscemi
90146 PALERMO

Si formula la presente per trasmettere, in allegato, il "Bando" per l'assegnazione alle famiglie degli alunni delle scuole statali e paritarie (primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado), che versano in condizioni di maggiore svantaggio economico, di borse di studio a sostegno delle spese sostenute per l'istruzione dei propri figli, per l'anno scolastico 2014/2015.

Al fine di consentire l'assegnazione delle borse di studio in questione, si detta qui di seguito il percorso procedimentale, affidato ai soggetti individuati dalla Legge 8 novembre 2000, n° 328 "*Legge-Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", da concludersi nei termini nello stesso indicati:

1) I Liberi Consorzi Comunali, all'atto del ricevimento della presente Circolare, informeranno tempestivamente e formalmente i Comuni sui quali esercitano la propria competenza territoriale, che la stessa, corredata dal Bando e dalle istanze di partecipazione, è stata pubblicata sul sito www.regione.sicilia.it nelle news della pagina del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale.

Si precisa, ad ogni buon fine, che la pubblicazione sul detto sito equivarrà a formale notifica agli Enti interessati.

2) **Comuni** trasmetteranno alle Istituzioni scolastiche, elementari e medie inferiori statali e paritarie, sulle quali esercitano la propria competenza territoriale, il "BANDO" in oggetto. Le istituzioni scolastiche potranno acquisirlo utilizzando il medesimo indirizzo citato nel punto 1). Avranno, anche, cura di affiggere copia del

pervenire anche in formato cartaceo.

Le Amministrazioni interessate (Istituzioni scolastiche, Comuni e Liberi Consorzi Comunali) dovranno avvalersi, per la compilazione degli elenchi, delle griglie già usate negli anni precedenti (trasmettendo le stesse esclusivamente in formato EXCEL), affinché sia consentito il trasferimento automatico dei dati.

In caso contrario gli elenchi saranno restituiti e non si procederà alla attribuzione dei benefici previsti dal bando, e sarà necessario il riinvio degli stessi su supporto adeguato.

La collaborazione delle Istituzioni Scolastiche Statali e Paritarie è richiesta ai sensi del D.P.R. 14 maggio 1985, n° 246, ed in particolare ai sensi dell'art. 9 il quale, tra l'altro, testualmente recita "*l'Amministrazione Regionale si avvale degli organi e degli uffici periferici del Ministero della Pubblica Istruzione esistenti nel territorio della Regione e del personale ivi in servizio ...*". Le Istituzioni Scolastiche dovranno, altresì, utilizzare le procedure informatiche e le misure organizzative messe a disposizione dai Comuni e dai Liberi Consorzi Comunali di riferimento, al fine di fornire una proficua collaborazione.

Lo scrivente Dipartimento, sulla base degli elenchi elaborati e trasmessi dai Liberi Consorzi Comunali e dai Comuni:

a) procederà alla redazione del piano di riparto, determinando l'importo individuale delle borse di studio, distinto per ogni ordine e grado di scuola;

b) accrediterà le somme a favore dai Liberi Consorzi Comunali e dei Comuni che a loro volta provvederanno ad erogare il contributo in tempi immediatamente successivi all'avvenuta riscossione del finanziamento regionale, per evitare ritardi a danno dei cittadini beneficiari.

A tal fine, sarà cura delle Amministrazioni destinatarie delle somme rendicontare allo scrivente Dipartimento sulle erogazioni effettuate entro e non oltre 90 gg dalla data di accredito.

Ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, gli Enti preposti alla realizzazione dell'intervento, sono autorizzati ad "*effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47*".

Nell'eventualità si verifichi una eccedenza del finanziamento regionale rispetto alle spese effettivamente sostenute dai beneficiari del contributo, dovrà essere restituita mediante versamento della stessa all'Entrate del Bilancio della Regione Siciliana, Capo 11 – Cap 3726.

Si fa, infine, presente che l'erogazione dei fondi è subordinata all'accreditamento degli stessi da parte dello Stato.

La presente Circolare, il Bando e i modelli delle istanze di partecipazione, saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS) – Parte 1° - il **19 giugno 2015.**.

Il Dirigente Generale
Gianni Silvia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Vita Di Lorenzo